



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
Determinazione del Direttore

n° 387 del 28/11/2024

OGGETTO: ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO (DBIOS) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI CONSERVAZIONE DI SPECIE ENDEMICHE DI PRATERIA ALPINA, DAI SEMI AI GENI

Il Direttore

- Esaminata la proposta di determinazione e i relativi atti istruttori pervenuti dal Responsabile del procedimento, dott. Andrea Mainetti, Responsabile dell'Ufficio Conservazione botanico-forestale;
- Preso atto che l'Ente Parco è impegnato in attività di monitoraggio e gestione per la conservazione degli habitat e degli ecosistemi e che gestisce un territorio tra i più rappresentativi nel network delle aree protette nazionali e internazionali relativo ai paesaggi d'alta quota delle Alpi, ospitando su ampie superfici oltre ottanta specie endemiche delle Alpi e tipiche dei piani altitudinali alpino e nivale;
- Verificato che l'Ente Parco applica misure atte a proteggere detto ambiente alpino, nello specifico mediante sistemi di gestione e conservazione attiva, di contenimento dei fattori di disturbo biotici e abiotici negli habitat più vulnerabili, di ripristino degli habitat degradati, anche mediante l'applicazione di tecnologie innovative per la caratterizzazione genetica delle popolazioni delle piante alpine;
- Visto il progetto pervenuto all'Ente Parco (allegato A progetto prot. 4904 del 25.11.2024), da parte dell'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi (DBIOS) C.F. 80088230018, con sede in Via Accademia Albertina, 13, 10123 Torino (TO), mirato in particolare alla conservazione delle specie endemiche di prateria, come habitat naturali di fondamentale importanza per la biodiversità del pianeta e per il ruolo nei servizi ecosistemici, che si occuperebbe nello specifico di:
 - ☐ analisi della variabilità e struttura genetica delle specie di prateria alpina
 - ☐ conservazione del germoplasma
- Ritenuta tale proposta di rilevante interesse per l'Ente per perseguire i fini istituzionali;
- Preso atto che il DBIOS svolge attività di studio e di ricerca nel campo della biologia vegetale e della conservazione della biodiversità e collabora da tempo con l'Ente per la realizzazione di progetti nazionali e internazionali sulla conservazione di specie e habitat alpini, anche mediante progetti di tesi di dottorato come quello in corso relativo ai cambiamenti della vegetazione del Parco;

- Visto quanto riportato nella D.D. n. 20 del 26.01.2017, di approvazione dei criteri di selezione dei progetti di ricerca sulla conservazione da attuare nel Parco;
- Considerato che i temi svolti dalla ricerca sono frutto dei ricercatori del suddetto Dipartimento (come si evince dal sopraccitato allegato A progetto), e che quindi la stessa si può collegare a quanto previsto dall'art. 4, comma 2, della stessa D.D. 20/2017, che prevede che *“Se il tema di ricerca scaturisce da personale afferente a istituti di ricerca esterni o da ricercatori indipendenti, in virtù del diritto di autore sull'idea e sui metodi di indagine, la ricerca, se ritenuta di rilevante interesse da parte del Dirigente, sentito il parere del Responsabile del Servizio sanitario e della Ricerca scientifica, potrà essere affidata direttamente all'organismo ideatore e proponente e potrà essere sostenuta finanziariamente dall'Ente, previa determinazione dirigenziale, in forma di contributo alla ricerca, con stipulazione di uno specifico accordo di collaborazione o convenzione”*;
- Vista dunque l'opportunità di avvalersi delle competenze scientifiche dell'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, nel caso specifico coordinate dal Dott. Martino Adamo;
- Preso atto che i rapporti fra Ente e Dipartimenti sono definiti nell'accordo di collaborazione, ex art. 15 d.lgs. 241/1990, allegato al presente atto (Allegato B Accordo di collaborazione), finalizzato alla sua approvazione, e a cui integralmente si rimanda;
- Preso atto che l'Ente sostiene la suddetta ricerca con il versamento complessivo di € 1.000,00 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA) in forma di contributo alla ricerca per le sole finalità previste nell'accordo di collaborazione, così come indicato nel documento allegato;
- Visto il Regolamento per l'erogazione di contributi approvato con D.C.D. n. 11/2013, e verificato che si tratta di contributo finanziato con specifici fondi ministeriali e attribuito ad altro Ente Pubblico;
- Visto l'art. 16 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con Decreto del Ministro della Transizione Ecologica prot. 0000097 del 23 febbraio 2022, che prevede che il Direttore adotti *“...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...”*;
- Vista la nota prot. n. 0212161 del 27.12.2023 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2024
- Preso atto dei pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto

determina

1. di prendere atto del progetto (Allegato A) fatto pervenire da parte da parte dell'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi (DBIOS) C.F. 80088230018, con sede in Via Accademia Albertina, 13 – 10123 Torino (TO) finalizzato alla realizzazione del progetto di conservazione delle specie endemiche di prateria alpina dai semi ai geni;
2. di approvare l'accordo di collaborazione (Allegato B) con la suddetta Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi (DBIOS) C.F. 80088230018, con sede in Via Accademia Albertina, 13 – 10123 Torino (TO);

3. di impegnare, per l'attivazione del piano delle ricerche previsto nel suddetto accordo di collaborazione, in forma di contributo per la ricerca, la somma complessiva di **€ 1.000,00** (fuori dal campo di applicazione dell'IVA) imputando la spesa al **capitolo 5010** del corrente esercizio finanziario;
4. di prendere atto che la corresponsione dell'importo avverrà a conclusione delle attività previste dalla Convenzione allegata (art. 2) e a seguito di emissione di nota di debito da parte di DBIOS, nonché previa consegna della relazione scientifica relativa ai risultati conseguiti;
5. di demandare all'Ufficio Bilancio e finanze di Aosta la liquidazione della spesa, previa verifica di regolarità di attuazione del piano di ricerche di cui trattasi, secondo lo schema indicato nell'allegato accordo di collaborazione da parte del Responsabile del procedimento.

Il Direttore
(BRUNO BASSANO / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.